



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

.....

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 13/10/2005

=====

ADDI' 18/10/2005 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente Vice	DE ANGELIS	Francesco	Assessore
POMPILI	Massimo	Presidente	DI STEFANO	Marco	'
ASTORRE	Bruno	Assessore	MANDARELLI	Alessandra	'
BATTAGLIA	Augusto	"	MICHELANGELI	Mario	'
BONELLI	Angelo	"	NIERI	Luigi	"
BRACHETTI	Regino	"	RANUCCI	Raffaele	'
CIANI	Fabio	"	RODANC	Giulia	"
COSTA	Silvia	"	TIBALEI	Alessandra	"
			VALENTINI	Daniela	"

ASSISTE IL SEGRETARIO: Domenico Antonio CUZZUPI

***** OMISSIS

ASSENTI: Battaglia - Ranucci - Valentini

DELIBERAZIONE 890

Oggetto:

Misure per l'avvio del percorso di stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili da parte delle ASL, Enti dipendenti e collegati ed Enti Locali della Regione Lazio.



890 18 OTT. 2005

lu

OGGETTO: Misure per l'avvio del percorso di stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili da parte delle ASI., Enti dipendenti e collegati ed Enti Locali della Regione Lazio.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore al Lavoro, Pari Opportunità e Politiche Giovanili;

VISTO il decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81 recante "Integrazioni e modifiche della disciplina dei lavoratori socialmente utili";

VISTA la legge regionale 22 luglio 2002, n. 21 recante "Misure eccezionali per la stabilizzazione occupazionale dei lavoratori socialmente utili e di altre categorie svantaggiate di lavoratori nell'ambito delle politiche attive del lavoro";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 13 dicembre 2002, n. 1652 avente ad oggetto "Approvazione del programma operativo per la stabilizzazione occupazionale dei lavoratori di cui all'articolo 2 della legge regionale 22 luglio 2002, n. 21, ai sensi dell'articolo 4 della legge medesima";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 1° agosto 2003, n. 738 avente ad oggetto "L.R. n. 21/2002. DGR 1652/2002. Piano annuale di attività. Approvazione e finanziamento";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2005, n. 607 avente ad oggetto "Prosecuzione del sostegno regionale per il pagamento degli assegni di utilizzo e degli assegni per il nucleo familiare corrisposti ai lavoratori socialmente utili (LSU). Periodo 1 luglio 2005 - 31 dicembre 2005";

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modifiche;

PRESO ATTO che il Programma Operativo approvato con DGR 1652/2002, in attuazione della l.r. 21/2002, prevede che gli Enti pubblici riservino una quota, pari al 40%, delle assunzioni a favore dei LSU e delle altre categorie considerate dalla stessa l.r. 21/2002;

CONSIDERATO che La Regione Lazio intende avviare il percorso di stabilizzazione occupazionale dei LSU finalizzato all'inserimento nelle ASL, Enti Dipendenti e Collegati ed Enti Locali della Regione Lazio, attraverso l'utilizzo combinato di più strumenti di politica attiva del lavoro, tra cui quello previsto all'articolo 7 del D.Lgs. 81/2000, che, tra l'altro, al comma 1 prevede per i datori di lavoro privati e agli enti pubblici economici, comprese le cooperative e loro consorzi, che assumono a tempo pieno e indeterminato i LSU, il riconoscimento di un contributo pari ad euro 9.000,00 per ciascun soggetto assunto, oltre a:

- *La riserva di una quota di assunzioni applicando la riserva del 40% prevista dal Programma Operativo regionale.*
- *L'incentivo economico regionale all'assunzione presso le ASL, Enti Dipendenti e Collegati ed Enti Locali della Regione Lazio, per le quali verrà riconosciuto l'incentivo di Euro 12.000,00 previsto per gli Enti pubblici per ciascun LSU assunto a tempo indeterminato.*
- *L'assistenza nella definizione del percorso di inserimento che verrà delineato, con l'ausilio di PROTEO SpA, per ciascun lavoratore, partendo dall'analisi delle competenze del lavoratore stesso per individuarne il fabbisogno formativo in relazione al profilo professionale richiesto dalle ASL, Enti Dipendenti e Collegati ed Enti Locali di competenza della Regione Lazio. PROTEO assisterà poi i lavoratori nella definizione del proprio iter formativo mirato all'inserimento presso le ASL, Enti Dipendenti e Collegati ed Enti Locali della Regione Lazio.*



REGIONE LAZIO
Assessorato Lavoro, Pari Opportunità e Politiche Giovanili
Assessore
Alessandra Tibaldi

890 18 OTT. 2005

24

CONSIDERATO che i criteri per l'attuazione di quanto previsto al punto precedente sono stati predisposti e concertati con le OO.SS. maggiormente rappresentative a livello nazionale e regionale dei LSU di pertinenza della Regione Lazio;

VISTI i verbali relativi agli incontri con le OO.SS. di cui al punto precedente;

RITENUTO necessario approvare l'allegata tabella A) contenente i criteri di cui sopra, che costituisce parte integrante della presente Deliberazione;

CONSIDERATO che le risorse per l'attuazione di quanto previsto nella presente deliberazione provengono dalla allegata Convenzione tra la Regione Lazio ed il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

all'unanimità

DELIBERA

1. di approvare le premesse, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di approvare i criteri di cui all'allegata tabella A), che costituisce parte integrante della presente deliberazione;
3. di stabilire che la Proteo S.p.A., ai sensi dell'articolo 3, comma 2, della l.r. 21/2002, proceda, su richiesta delle ASL, Enti Dipendenti e Collegati ed Enti Locali della Regione Lazio, alla preselezione dei LSU da assumere a tempo indeterminato;
4. di stabilire che gli oneri finanziari a carico della Regione, per l'attuazione degli interventi previsti, provengono dalla allegata Convenzione tra la Regione Lazio ed il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
5. di demandare al Direttore della Direzione Regionale al Lavoro, Pari Opportunità e Politiche Giovanili, l'adozione delle determinazioni attuative della presente deliberazione che dovranno essere concordate con gli Assessori provinciali competenti in materia di politiche attive del lavoro attenendosi ai criteri di cui alla tabella A) come concertati con le OO.SS. maggiormente rappresentative a livello nazionale e regionale dei LSU di pertinenza della Regione Lazio;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul BURL.

IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO

II. SEGRETARIO: F.to Domenico Antonio CUZZUPI



TABELLA A LSU.doc

REGIONE LAZIO
Assessorato Lavoro, Pari Opportunità e Politiche Giovanili
Assessore
Alessandra Tibaldi

28 OTT. 2005





REGIONE LAZIO

Direzione Politiche del Lavoro, Pari Opportunità e Politiche Giovanili
Area 4Z/03

Delibera DELIB. N. 890
DEL 18 OTT. 2005

TABELLA A)

CRITERI PRIORITARI PER LA STABILIZZAZIONE DEI LAVORATORI SOCIALMENTE UTILI PREDISPOSTI IN ACCORDO CON LE OO.SS:

- ANZIANITÀ DI UTILIZZAZIONE NEI PROGETTI DI LSU
- REDDITO ISEE
- CARICHI DI FAMIGLIA
- FAMIGLIA MONO-REDDITO
- PRESENZA DI FAMILIARI A CARICO CON DISABILITÀ
- CRITERI DI CUI ALL'ART. 16, DELLA L. 56/87



REGIONE LAZIO
Assessorato Lavoro, Pari Opportunità e Politiche Giovanili
l'Assessore
Alessandra Tibaldi